

Giorno d'arrivo		6 giugno		
Arrivo e iscrizione dei partecipanti	15:00 - 17:00	Assemblea generale dell'O.I.T.A.F. (riservata ai soci)		
	19:00	Inaugurazione e saluto del presidente dell'O.I.T.A.F e ricevimento di benvenuto / cena		
1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> sessione		7 giugno		
	08:00 - 09:00	Registrazione dei partecipanti		
Inaugurazione del congresso	09:00 - 09:25	<b>Saluto</b> <b>Arno Kompatscher</b> , presidente della Giunta provinciale, e <b>Florian Mussner</b> , assessore provinciale alla mobilità		
	09:25 - 09:45	Saluto, inaugurazione e presentazione dei comitati di studio <b>Martin Leitner</b> , presidente dell'O.I.T.A.F.		
1 <sup>a</sup> sessione: lo sviluppo delle funivia in ambito urbano e turistico	09:45 - 10:15	<b>Comparazione fra sistemi funiviari e altri mezzi di trasporto pubblico sull'esempio di Tolosa (F)</b>  <b>Keynote-Speaker Cyril Ladier</b> Direttore del progetto funiviario per i trasporti pubblici a Tolosa	Dopo un'introduzione sull'area del progetto a Tolosa, il relatore illustra pregi e difetti delle varie soluzioni esaminate (strade, ponti, metropolitana, tram ecc.). Segue un'analisi delle varianti funiviarie esaminate (con diverse tecnologie), e una presentazione più dettagliata del progetto finale.	
	10:15 - 10:45	<b>Mi Teleferico, La Paz/El Alto (Bolivia) - un successo</b> <b>César Dockweiler</b> Direttore generale della società pubblica Mi Teleferico di La Paz	A La Paz/El Alto, in Bolivia si sta realizzando la più grande rete funiviaria urbana del mondo. La presentazione traccia una panoramica sul progetto, la costruzione e la gestione della rete, fornendo una testimonianza sulle sue ricadute concrete e la sua utilità per la popolazione locale.	
	10:45 - 11:15	Pausa caffè		
	11:15 - 11:45	<b>La funivia di Medellin, aspetti economici e sociali</b> <b>Jorge Ramos</b> Dirigente della Metrocable di Medellín Ltda.		
	11:45 - 12:00	<b>Gli investimenti in strutture funiviarie creano benessere nel territorio alpino</b> <b>Peter Schröcksnadel</b> Imprenditore, progettista di stazioni sciistiche e presidente della Federazione austriaca dello sci	Il relatore illustra gli effetti positivi degli investimenti funiviari sull'occupazione, l'economia, il turismo, lo sport, le infrastrutture locali e la lotta all'esodo dalle aree periferiche.	
	12:00 - 12:15	<b>Crescere o morire? La sfida della crescita per le aree sciistiche montane europee</b> <b>Klaus Grabler</b> Amministratore delegato della MANOVA GmbH	Attualmente la domanda nel mercato dello sci alpino langue, e nel contempo aumentano i costi e l'urgenza di nuovi investimenti nelle stazioni sciistiche, costrette ad aumentare i prezzi per sopravvivere. Il relatore illustra possibili strategie di crescita alternative, indicando alcune leve che potrebbero rivitalizzare la domanda.	
	12:15 - 12:30	Dibattito		
	12:30 - 14:00	Pausa pranzo		
2 <sup>a</sup> sessione: "L'esercizio funiviario: aspetti tecnici ed economici"	14:00 - 14:30	<b>Il rischio obiettivo e il rischio percepito</b> <b>Keynote-Speaker Manfred Müller</b> Pilota e comandante della Lufthansa, docente di gestione del rischio	Nonostante i progressi enormi compiuti nella tecnologia e nell'informatica, il fattore umano è tuttora determinante nei processi complessi che richiedono alti livelli di sicurezza. Errare è umano, ma un lavoro d'équipe ottimale consente di riconoscere e correggere gli errori, ed è uno strumento essenziale per gestire il rischio.	
	14:30 - 14:45	<b>Sempre in movimento per far muovere le persone: come mantenere una struttura in esercizio per 365 giorni all'anno.</b> <b>Diego Scofano</b> Ingegnere meccanico, direttore della funivia del Pan di Zucchero a Rio de Janeiro <b>Giuseppe Pellegrini</b> Ingegnere meccanico, responsabile dell'engineering della funivia del Pan di Zucchero a Rio de Janeiro	Relazione sulle esperienze della Companhia Caminho Aéreo Pão de Açúcar, società di gestione della funivia del Pan di Zucchero. Grazie a una manutenzione mirata, la società garantisce una disponibilità dell'impianto pari al 99,5%, e l'esercizio della funivia per 365 giorni l'anno.	
	14:45 - 15:05	<b>Che cos'è la stagionalità? Come tenere aperte tutto l'anno le destinazioni turistiche montane</b>  <b>Michael Volgger</b> Ricercatore senior all'Istituto per lo sviluppo regionale e la gestione del territorio all'Accademia europea di Bolzano, e docente senior alla Curtin University <b>Harald Pechlaner</b> Direttore dell'Istituto per lo sviluppo regionale e la gestione del territorio all'Accademia europea di Bolzano; titolare della cattedra di turismo all'Università cattolica di Eichstätt-Ingolstadt  <b>Gerhard Vanzi</b> Ricercatore affiliato senior all'Istituto per lo sviluppo regionale e la gestione del territorio all'Accademia Europea di Bolzano	Sull'esempio delle Dolomiti, patrimonio naturale dell'umanità e area turistica italiana, si indicano strumenti e modelli concreti per confezionare un prodotto turistico in grado di favorire un passaggio graduale dal turismo invernale al turismo annuale nelle destinazioni montane.	
	15:05 - 15:30	<b>Il sistema di gestione della sicurezza: uno strumento per gestire il rischio in un'impresa funiviaria</b>  <b>Gaëtan Rioult</b> Responsabile della sezione funivie dello STRMTG (Service technique des remontées mécaniques et des transports guidés) presso la direzione generale per le infrastrutture, i trasporti e le attività marittime (F)	Dall'analisi degli incidenti funiviari emerge che i fattori organizzativi e umani legati al personale svolgono molto spesso un ruolo rilevante nella dinamica degli eventi avversi. La relazione vuole dimostrare l'utilità dei sistemi di gestione della sicurezza per il contenimento dei rischi nell'attività funiviaria, illustrandone il potenziale sulla scorta di esempi concreti.	
	15:30 - 16:00	Pausa caffè		
	16:00 - 16:15	<b>La digitalizzazione: la chiave per migliorare l'efficienza</b> <b>Michael Arnold</b> Responsabile della SisControl, SISAG	Le imprese turistiche e funiviarie devono affrontare difficoltà economiche sempre più complesse, e hanno bisogno di strumenti - come le applicazioni digitali specifiche - che rendano l'esercizio più efficace, rapido e flessibile. Tutto ciò si può ottenere in gran parte con una digitalizzazione coerente e intelligente, e con sistemi di interconnessione dei dati.	
	16:15 - 16:35	<b>L'esercizio di impianti a fune non presidiati</b> <b>Thibault Chatelus</b> Dipartimento funivie dello STRMTG (Service technique des remontées mécaniques et des transports guidés) - Direzione generale infrastrutture, trasporti e attività marittime (F)	Il relatore presenta i risultati delle analisi svolte in Francia negli ultimi anni sull'esercizio di impianti funiviari senza la presenza costante di personale. Sulla scorta di esempi concreti, si illustrano gli aspetti più importanti da considerare nella realizzazione e nell'esercizio di tali impianti.	
	16:35 - 16:50	<b>Gli impianti a fune di Sotschi - Esperienze di gestione</b> <b>Vladimir Chernyshev</b> Vicedirettore del dipartimento di vigilanza pubblica, Rostechnadzor Ente federale di vigilanza ambientale, industriale e dell'automazione)	Garantire un esercizio efficiente e sicuro degli impianti funiviari di Sotschi è stata una sfida complessa, anche perché si è realizzato un numero cospicuo di impianti in tempi molto ristretti. Il relatore si sofferma sulle esperienze maturate nella gestione di tali impianti, sull'organizzazione dell'autorità di vigilanza, sulla sicurezza e sugli sviluppi futuri che si prevedono per l'area sciistica e il parco funiviario.	
	16:50 - 17:10	<b>I cambiamenti climatici: una sfida per le stazioni sciistiche</b> <b>Pierre Lestas</b> Direttore generale di La Clusaz (Alta Savoia, Francia), presidente della "Domaines skiabls de France", la federazione francese degli esercenti di funivie e aree sciistiche, presidente della federazione internazionale degli esercenti funiviari FIANET	Gli abitanti dei territori montani hanno sempre saputo affrontare vicissitudini e problemi imprevisti, e la carenza dell'innevamento naturale rientra fra questi. Ora però devono far fronte anche ai cambiamenti climatici.	
	17:10 - 17:25	<b>Sognando il congresso OITAF del 2053</b> <b>Pier Giorgio Graziano</b> Per molti anni direttore tecnico della ditta costruttrice funiviaria Agudio, ora consulente di impianti a fune e... scrittore per hobby.	È un breve racconto di "fantascienza funiviaria" in cui si immagina che nel 2053 si svolga di nuovo un congresso a Bolzano, e in quest'occasione si commemori il congresso del 2017 inaugurando una sorprendente funivia piena di innovazioni stupefacenti, realizzata su invito dell'OITAF stessa grazie allo sforzo comune e concorde di tutti i costruttori del settore.	
		<b>Relazione sostitutiva: "Analisi e simulazione dinamica di sistemi asta/fune su impianti funiviari, ottenuta col metodo della simulazione discreta e con un algoritmo d'approssimazione"</b>  <b>David Pataraia</b> Professore emerito al Politecnico della Georgia	Il relatore propone una simulazione della dinamica di oscillazione nelle funivie a lunga campata.	
	17:35 - 18:00	Dibattito		
	Evento serale	Visita del museo e cena nel Messner Mountain Museum		
3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> sessione		8 giugno		

3ª sessione: tecnologia funiviaria "pura"	9:00 - 9:30	<b>Le vacanze in montagna: tendenze future</b> <i>Keynote-Speaker Ulf Sonntag</i> Responsabile delle indagini di mercato presso l'Istituto di ricerca sul turismo e i soggiorni balneari nell'Europa del Nord	Dopo una breve panoramica sui flussi turistici mondiali e il loro andamento attuale, il relatore si sofferma sui comportamenti, i desideri e le esigenze dei turisti dei paesi d'origine più importanti, traendone delle conclusioni sulle tendenze future del turismo montano e sull'uso degli impianti funiviari.
	9:30 - 10:15	<b>Andare oltre i limiti delle funivie a va e vieni</b> <i>Iwan Bissig</i> Garaventa AG <b>CCC - la city cable car: l'esempio della Wälderbahn</b> <i>Peter Luger</i> Doppelmayr Seilbahnen	
	10:15 - 11:00	<b>Stato dell'arte della tecnologia 3S</b> <i>Giorgio Pilotti</i> Leitner <b>Concezione e produzione di componenti high tech dei veicoli funiviari</b> <i>Claudio Tonetta</i> Leitner <b>Nuove sfide nel campo dell'esercizio e della manutenzione delle funivie urbane e sportive</b> <i>Michael Fauche</i> POMA	
	11:00-11:30	Pausa caffè	
	11:30 - 11:45	<b>Nuove conoscenze sulle opportunità e i limiti delle ispezioni funiviarie visive.</b> <i>Marina Härte</i> Istituto di tecnologia dei trasporti e logistica dell'Università di Stoccarda	La relatrice presenta - per la prima volta - nuovi dati emersi sui fattori che condizionano i risultati delle ispezioni visive. Grazie a un nuovo sistema di valutazione, oggi è possibile quantificare questi fattori di rischio.
	11:45 - 12:00	<b>Analisi delle prestazioni dei sensori induttivi aperti</b> <i>Aldo Canova</i> Dipartimento per l'energia del Politecnico di Torino <i>Regina Lamedica, Ezio Santini</i> Ingegneria aerospaziale, elettrotecnica ed energetica (Roma) <i>Ettore Pedrotti</i> Laboratorio tecnologico per impianti funiviari, Servizio impianti a fune e piste di sci, Provincia autonoma di Trento <i>Andrea Cernigoi, Boris Sosic</i> Facoltà di ingegneria e architettura dell'Università di Trieste	Risultati di varie ricerche condotte per valutare le prestazioni di sensori induttivi "aperti", per la prova di risonanza e per il rilevamento del flusso magnetico disperso.
	12:00-12:10	<b>Il ruolo delle funi in fibra nella costruzione di impianti funiviari</b> <i>Konstantin Kühner</i> Istituto di tecnologia dei trasporti e logistica dell'Università di Stoccarda	Le moderne funi in fibra ad alta resistenza possono offrire grandi vantaggi su terreni scoscesi, poiché si possono trasportare direttamente in elicottero e consentono la ripresa diretta della pesante fune principale. Ma come si può eseguire quest'operazione in sicurezza, visto che manca un'esperienza sufficiente in questo tipo di utilizzo? Il relatore illustra il percorso, dall'idea iniziale alle verifiche di laboratorio, fino alla realizzazione del nuovo sistema innovativo per il montaggio della fune.
12:10 - 12:30	Dibattito		
12:30 - 14:00 Pausa pranzo			
4ª sessione "La sostenibilità degli impianti a fune"	14:00 - 14:30	<b>Il futuro delle funivie urbane: come si sta affrontando questa sfida urgente nei paesi europei</b> <i>Keynote-Speaker Heiner Monheim</i> Esperto di trasporti, professore emerito di geografia applicata, sviluppo urbanistico e pianificazione territoriale all'Università di Treviri (D), contitolare della Raumkom, Istituto di sviluppo urbanistico e comunicazione (Treviri/Bonn/Malente)	Esperienze emerse da progetti attuali di funivie urbane. Problemi di integrazione con i mezzi di trasporto pubblico locale e con la pianificazione urbanistica. Quali indicazioni emergono da una valutazione sistemica comparata per un utilizzo efficace di questo vettore? E quali sono i problemi più frequenti nella fase realizzativa?
	14:30 - 14:50	<b>Il lato "verde" di un'impresa funiviaria sull'esempio della Schmittenhöhebahn AG di Zell am See (A), l'unica impresa del settore al mondo ad aver ottenuto la certificazione EMAS</b> <i>Erich Egger</i> Amministratore unico della Schmittenhöhebahn AG	Ogni impresa funiviaria può decidere di contribuire attivamente a trovare un equilibrio fra gli interessi ecologici e quelli economici. L'autore presenta alcuni esempi pratici, illustrando come sono stati realizzati sul piano della comunicazione esterna.
	14:50 - 15:05	<b>I vantaggi di un progetto funiviario per la natura: l'esempio delle Hangursbanen a Voss (Norvegia)</b> <i>Kåre Flatlandsmo</i> Direttore del programma norvegese di ricerca e sviluppo intitolato "La sicurezza delle funivie aeree"	Il relatore introduce il concetto di "contributi all'ecosistema" per valutare i vantaggi ecologici derivanti dalla costruzione della stazione a valle di una funivia aerea direttamente a ridosso di una stazione ferroviaria molto frequentata.
	15:05-15:20	<b>Le tendenze attuali delle funivie urbane nel Nordamerica - 2016</b> <i>Mike Deiparine</i> Ingegnere professionista, direttore di progetto senior dell'Engineering Specialties Group <i>Jim Fletcher</i> Ingegnere ricercatore dell'ASCE (società americana di ingegneria civile), consulente senior dell'Engineering Specialties Group	Il relatore valuta la storia e le tendenze attuali nel settore delle funivie urbane nel Nordamerica, illustrando gli aspetti più rilevanti e le opportunità che si delineano in questo mercato.
	15:20 - 16:15	Pausa caffè	
	16:15-16:30	<b>Le Dolomiti: una terra da ammirare</b> <i>Sandro Lazzari</i> Imprenditore funiviario dagli anni '60 in Val Gardena e poi in Val di Fassa, dal 1993 al 2014 presidente dell'ANEF, per 9 anni presidente della FIANET (Federazione internazionale degli esercenti di impianti a fune). Dal 1993 fa parte del consiglio direttivo dell'OITAF. Fin dalla sua fondazione ha partecipato all'organizzazione e gestione del Dolomiti Superski, di cui da 9 anni è presidente.	Un territorio con una vocazione per gli impianti a fune. Esempio virtuoso dell'industria funiviaria che ha creato una filiera economica integrata, dalla produzione all'utilizzo, e motore della più vasta economia indotta, all'insegna dell'innovazione più spinta e della sostenibilità più rigorosa.
	16:30 - 16:40	<b>Presentazione del workshop degli studenti di Innsbruck e Bolzano</b>	
	16:40 - 17:10	<b>L'impronta ecologica di un impianto funiviario in ambiente urbano</b> <i>Klaus Erharter</i> Direttore tecnico della Leitner Ropeways	Negli ambienti urbani, la sostenibilità ecologica sta diventando sempre più determinante per decidere se investire in nuove strutture di trasporto. Il relatore descrive l'impronta ecologica di un impianto a fune nell'arco di tutto il suo ciclo di vita, comparandola con quella di un mezzo di trasporto tradizionale. Oggi la sostenibilità ecologica di un impianto funiviario si può valutare in base a dati statistici, utilizzando uno strumento di calcolo che richiede l'inserimento di pochi parametri.
	17:10 - 17:40	<b>Confronto dell'economicità dei mezzi alternativi di trasporto nel trasporto pubblico locale</b> <i>Jessica Gürth</i> Istituto di economia dei trasporti e logistica, Università di Economia, Vienna	Valutazione su tramvie autobus e impianti a fune urbani
	17:40- 18:00	Dibattito	
Evento serale Serata di gala al Kurhaus di Merano			
<b>Escursione 9 giugno</b>			
	10:00	Giornata da trascorrere al Renon: spostamento in funivia da Bolzano a Soprabolzano, visita della rimessa ferroviaria di Soprabolzano, relazione tecnica, spostamento a Collalbo con il "trenino" a scartamento ridotto (facoltativo), salita al Corno del Renon con la cabinovia (facoltativa).	
	13:00	Pranzo	
		Pomeriggio libero	
	20:00-22:00	<b>Evento pubblico: la storia del trasporto a fune</b> <b>Verso l'alto, la storia delle funivie</b> Alto Adige: Le prime funivie ( <i>Wittfrida Mitterer</i> ) Svizzera: "La preminenza della meccanizzazione" ( <i>Karin Zaugg</i> ) Italia: I primi cento anni di impianti a fune dal 1850 al 1950 ( <i>Giuliano Zannotti</i> ) Germania: La ditta A. Bleichert & Co. Lipsia ed il contratto Bleichert -Zuegg ( <i>Manfred Hötzel</i> ) Moderazione: Gerd Staffler, Curatorium Beni Tecnici	